

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-831 del 13/02/2024
Oggetto	D.Lgs 152/06 e s.m.i., L.R. 13/2015. Area Ex Orbit Via della Vite Loc. Vigarano Pieve Comune di Vigarano Mainarda. Approvazione Piano della Caratterizzazione.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-857 del 13/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs 152/06 e s.m.i., L.R. 13/2015. Area Ex Orbit Via della Vite Loc. Vigarano Pieve Comune di Vigarano Mainarda. **Approvazione Piano della Caratterizzazione.**

LA RESPONSABILE

Visto:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- con D.G.R. Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- che con D.D.G. n.78/2020 è stato revisionato l'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 90/2018 ed approvato il documento "Manuale organizzativo" di Arpae Emilia Romagna e che con successiva DDG 103/2020 si è provveduto ad ulteriore revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 75/2021;
- con D.D.G. 162/2022 del 22/12/2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- con Determina dirigenziale DET-2024-17 del 15/01/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale al Dott. Marco Rverati;
- in base alle disposizioni contenute nella nota del Dirigente Dott.ssa Gabriella Dugoni del 09/02/2024 PG/2024/25643, il Dott. Marco Roverati è stato delegato alla responsabilità dei

procedimenti in materia di siti contaminati.

Premesso che:

- con nota del 09/01/2024, assunta agli atti l'11/01/2024 con PG/2024/4833, il Comune di Vigarano Mainarda trasmetteva la notifica ai sensi dell'art. 245 del Lgs. 152/06 e s.m.i. e il Piano della Caratterizzazione;
- con nota del 18/01/2024 PG/2024/10181 questo SAC indiceva e convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 08/02/2024 e avviava il procedimento amministrativo per la valutazione del Piano della Caratterizzazione;
- con nota del 26/01/2024 PG/2024/18491, il Servizio Territoriale di ARPAE trasmetteva la relazione tecnica con le valutazioni relative al Piano della Caratterizzazione presentato
- con nota del 09/02/2024 assunta al PG/2024/26302 il Comune di Vigarano Mainarda trasmetteva una nota integrativa rispetto al capitolo "Considerazioni preliminari" presente nel Piano della Caratterizzazione presentato.

Evidenziato che per la valutazione del Piano della Caratterizzazione questo SAC ritiene di non dover richiedere le spese istruttorie in quanto il Comune di Vigarano Mainarda sta agendo ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in attesa che si svolga da parte dello scrivente SAC l'istruttoria per la ricerca del responsabile della contaminazione.

Tenuto conto di quanto valutato nella CdS del 08/02/2024 in merito al Piano della Caratterizzazione presentato.

Tutto ciò premesso

DISPONE

Di approvare il Piano della Caratterizzazione per l'area riportata in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- in base alla destinazione d'uso dell'area e/o l'utilizzo della stessa i limiti di riferimento per la matrice terreno sono quelli corrispondenti alla Colonna B;
- in relazione ai 2 sondaggi proposti in posizione intermedia rispetto ai due cumuli, si chiede lo spostamento degli stessi lungo le direttrici di confine del sito, uno verso il cumulo 1 e l'altro verso il cumulo 2, come da planimetria allegata;
- i sondaggi dovranno essere spinti fino al raggiungimento della tavola d'acqua e si dovrà prelevare un campione nel primo metro, analizzando anche l'eventuale riporto antropico essendo assimilabile al suolo, un campione in frangia capillare e nel caso un ulteriore campione intermedio ai due precedenti;
- i piezometri dovranno essere spinti alla profondità indicativa di 6/8 m da piano campagna, con tubo di diametro di almeno 3 pollici;
- comunicare agli Enti della CdS le caratteristiche tecniche dei piezometri, prima dell'esecuzione degli stessi;
- prevedere, a conclusione della realizzazione di tutti i nuovi punti di indagine, un rilievo plano-altimetrico degli stessi, anche al fine di elaborare piezometrie significative;

- ricostruire la piezometria con almeno 2 campagne di indagine, in stagioni diverse, al fine di ottenere una ricostruzione dell'andamento delle acque sotterranee necessaria per la definizione dei piezometri di bianco ed eventuali POC;
- a valle della definizione della direzione di falda, realizzare 2 piezometri di bianco, che dovranno essere campionati per la ricerca dei metalli (set dei 18 metalli presenti nella tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/06), al fine di chiarire se i valori al di sopra delle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) di riferimento, siano da attribuire ad un fondo presente nelle acque della falda freatica o meno;
- produrre un elaborato grafico in scala opportuna, al quale riferirsi per la denominazione univoca di tutti i punti di indagine esistenti e di nuova realizzazione;
- ricercare i parametri amianto e diossine/furani nei terreni in 4 campioni di top soil (10-20 cm), in prossimità dei cumuli di rifiuti;
- inserire il parametro PCDD/PCDF anche nel set parametri da ricercare nelle acque sotterranee;
- durante lo spurgo dei piezometri, le operazioni andranno condotte a bassa portata (0,1-0,5 l/min) e dovranno essere monitorati e registrati i parametri chimico-fisici delle acque di falda; lo spurgo dovrà essere prolungato sino ad ottenere acqua chiarificata e la stabilizzazione di tutti i parametri chimico-fisici e non solo ph, temperatura e conducibilità elettrica;
- per la sola aliquota destinata all'analisi dei metalli si dovrà eseguire in campo una filtrazione con filtro a 0,45 µm, con acidificazione in laboratorio tramite acido nitrico in concentrazione pari a 0,5%; per i restanti parametri chimici si seguano le metodiche prescritte dal laboratorio incaricato e la vetreria da esso impartita;
- Arpae nell'esecuzione dei contro campionamenti provvederà con propria vetreria e secondo le metodiche di campionamento impartite dal proprio laboratorio multisito.
- i cumuli di rifiuti, in attesa della loro rimozione, dovranno essere adeguatamente coperti anche al fine di evitare l'annidamento, la proliferazione e la riproduzione di infestanti (come insetti, zanzare, topi, bisce);
- vista la presenza, come da materiale fotografico allegato alla documentazione, di copertoni abbandonati alla base dei cumuli, non adeguatamente stoccati e non protetti dal potenziale accumulo di acque meteoriche, che possono favorire la proliferazione di zanzare, si evidenzia la necessità di adempiere alle azioni previste dalle specifiche Delibere di Giunta Regionale in materia di controllo delle arbovirosi;
- a valle della caratterizzazione dei cumuli di rifiuti occorre:
 - produrre un elaborato cartografico con perimetrazione delle aree interessate e indicazione dei punti di campionamento;
 - presentare un rilievo plano-altimetrico dei singoli cumuli;
 - descrivere l'attività di campionamento attuata ai sensi della UNI 10802 e della Linea Guida SNPA 61/2019 in merito alla classificazione dei rifiuti;
 - trasmettere le schede informative del materiale analizzato, i rapporti di prova, i verbali di campionamento e il confronto con i limiti dettati dalla normativa di settore per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti;
- a seguito della rimozione dei cumuli di rifiuto, sarà necessario presentare un'integrazione della caratterizzazione ai fini della verifica dei terreni sottostanti gli stessi;
- le date di tutti i campionamenti dovranno essere concordate con ARPAE - Unità Operativa Siti Contaminati e Vigilanza impianti Complessi del Servizio Territoriale di Ferrara, si specifica che i controcampioni Arpae non sono vincolati ad una percentuale minima o massima sul totale dei campioni sottoposti a determinazioni analitiche;
- affinché ARPAE valuti la possibilità che il pagamento dei costi analitici e di campionamento non siano a carico del Comune, non responsabile della contaminazione, quest'ultimo dovrà presentare alla scrivente Agenzia formale richiesta di convenzione.

Di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle attività approvate;

Di allegare il Verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 08/02/2024 e relativa planimetria;

Di trasmettere la presente determinazione al Comune di Vigarano Mainarda, all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia-Romagna, alla Regione Emilia Romagna Area Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati Servizi Pubblici dell'Ambiente e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC;

Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Di specificare che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL- 2022-163 del 22/12/2022) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

F.to digitalmente
la Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.